

18.10.04

Continuando la catechesi del 8.10.04, cerchiamo di spiegare, attraverso le domande di Luigi Longobardi, che cos'è e cosa vuole significare la frase estrapolata dal messaggio del 12.10.04: **“ecco perché il corpo umano è un contenitore che può contenere la materia deperibile e la materia non deperibile”**.

Carissimi lettori, oggi, 18 ottobre 2004, in casa della famiglia Tortora inizia lo studio della chiave biblica per la comunione di tutte le religioni alla presenza di Fausto Tortora, Maria Rita Cascone, Antonio Longobardi, Elena Rinzivillo, Raffaele Manna, Luigi Longobardi, Anna Vollarò, Antonietta Ruggiero, Catella Aponte, Antonella Pauciulo, Giusy Pauciulo.

Tutto ciò che viene dettato dallo Spirito sarà stampato dal tipografo Vincenzo Santonastasio e messo in rete attraverso il p.c. da Raffaele Iennaco, presenti nelle assemblee che si terranno a date da stabilire di volta in volta.

Tutti coloro che vogliono parteciparvi possono telefonare a questi tre recapiti:

081.8711876	Fausto
081.8509881	Vincenzo casa
347.7370735	Vincenzo cellulare
081.5761506	Raffaele casa
328.9471255	Raffaele cellulare

Carissimi interlocutori di internet.

Il Santo Padre ha indetto l'anno dell'Eucaristia,

un anno speciale,

in quanto l'Eucaristia non è altro che:

la comunione del visibile con l'invisibile,

l'umano col divino.

Riportiamo alcune frasi di meditazione estrapolate dal sito: www.mariadinazareth.it in occasione dell'anno dell'Eucaristia 2004-2005.

Vi è però un aspetto dell'Eucaristia, me ne rendo conto, che viene spesso sottovalutato se non addirittura ignorato: il rapporto tra Maria e L'Eucaristia.

Sappiamo che Maria è la Madre di Gesù, quindi il Corpo di Gesù è stato reso possibile, concretamente parlando, per una partecipazione volontaria di Maria.

Lo Spirito Santo ha avuto bisogno di una Donna che desse le caratteristiche fisiche a Gesù... il DNA!

Se l'anima veniva da Dio il corpo doveva venire da una Donna Immacolata.

Gesù, come sappiamo, è vero Uomo e Vero Dio. Per essere vero Dio non aveva bisogno di nessuno se non di sé stesso, **ma per essere vero uomo aveva bisogno di qualcuno che gli desse la possibilità di venire al mondo.** Chiaramente la nascita di Gesù doveva essere eccezionale, causa l'eccezionalità della Sua Persona spirituale. Ma a parte questo aspetto è interessante soffermarsi sulla Sua Persona umana, fisica.

Una volta che Gesù istituisce l'Eucaristia, Egli permette ai Suoi apostoli prima, ed all'Umanità intera poi, di potersi cibare del Suo Corpo sotto la specie del Pane e del Vino.

Ma questo Corpo non è anche corpo di Maria che lo ha partorito?

Non è anche sangue di Maria che lo ha generato?

Il Sangue di Gesù è stato possibile grazie al sangue di Maria, ed il Corpo di Gesù è venuto al mondo tramite il Corpo di Maria che gli ha fornito tutte le Sue caratteristiche fisiche.

Assumere l'Eucaristia significa assumere il Figlio, ma in *trasparenza*, oltre il Sangue ed il Corpo del Figlio, noi assumiamo il sangue ed il corpo di Maria; non perché Maria sia l'Eucaristia, ma perché Maria ha permesso al mondo, dandogli anche le caratteristiche prettamente genetiche, di poter ricevere Gesù Cristo in terra. **Così come il sangue ed il corpo di Maria erano uniti a Gesù durante la gravidanza ecco che il Sangue ed il Corpo di Gesù sono uniti a Maria nel Mistero dell'Eucaristia.**

Perché nel Mistero dell'Eucaristia?

Carissimi lettori, Maria è il mistero della rivelazione di Cristo in quanto è la Donna della Genesi, dell'Apocalisse, l'inizio e la fine, l'alfa e l'omega.

È lei che ha ricevuto da Dio il potere di schiacciare il male, in quanto il male è l'orgoglio e la presunzione dell'uomo, l'uomo che vuole mettersi al posto di Dio e comandare Dio.

Per poter distruggere l'orgoglio è indispensabile l'umiltà, la sottomissione.

Ecco che Dio si sottomette, nel nascondimento, nelle vesti della Madre Santissima, una Madre che non è Madre, è Figlia, è Padre, è Dio Visibile e Invisibile insieme.

Sì, carissimi figli, solo un Dio poteva distruggere l'orgoglio e la presunzione dello spirito.

Raffaele Iennaco: perché lo spirito è l'angelo ribelle?

Carissimo Raffaele, Dio ha realizzato nella generazione lo spirito, nella creazione l'umano. Ecco perché Dio si è fatto uomo.

Ecco perché Maria è l'umanità di Dio.

Ecco perché lo spirito ribelle, davanti alla verità di fede di un Dio umanizzato, dovrà inchinare la testa davanti alla Madre.

Raffaele: qual'è la differenza tra lo spirito ribelle e l'angelo?

Carissimo Raffaele, lo spirito ribelle ha come definizione ogni essere vivente che si ribella a Dio, l'angelo è persona invisibile prima dell'umanizzazione.

Ecco perché la Madre è Madre di tutti i viventi.

Una Madre che non è Madre di un solo Figlio ma di tutti i figli, visibili e invisibili, Madre di tutti i viventi, regina del Cielo e della terra, a cui gli angeli si inchinano, lo spirito angelico è in adorazione di Dio e della Vergine Maria che è Dio.

Enzo Santonastasio: perché Maria è Dio?

Carissimo Enzo, se Maria non fosse Dio gli angeli non si chinavano a Lei.

Ecco perché l'angelo s'inchinò a Maria per preannunciare il Messia.

Amen e così sia.

Carissimi figli del III millennio, anche per voi inizia il dibattito dello studio della chiave biblica per la comunione di tutte le religioni, per cui se volete potete studiare tramite internet con noi.

- La prima domanda di Luigi Longobardi:

Siamo tutti discendenti di Caino?

- Seconda domanda di Anna Vollarò:

Cosa significa "essendo noi figli di Caino"?

- Terza domanda di Luigi:

Maria Corredentrice in simbiosi col figlio o in successione?

Carissimi studiosi della Sacra Scrittura, visto che, per poter realizzare la comunione di tutte le religioni è indispensabile una chiave di lettura universale, ecco che Dio manda a voi questa chiave che vi permetterà di leggere la Parola di Dio con la possibilità di comunione con le altre religioni.

In che modo Dio si è rivelato all'uomo della terra?

Perché Dio non ha permesso una realizzazione di conoscenza contemporanea a tutti gli uomini?

E perché Dio nel III millennio vuole elargire una chiave di conoscenza universale?

Carissimi studiosi, **essendo noi figli di Caino**, cioè figli della ribellione ai consigli di Dio (*non mangiare dell'albero del bene e del male*), il bene e il male non è altro che con Dio o senza Dio.

Con Dio si ama, si perdona, non si giudica e non si condanna.

Nel cuore dei figli di Dio non c'è posto per l'invidia e la gelosia.

Ecco che Caino invidia suo fratello, il bene.

Il bene viene ad essere distrutto dal male (*Caino ammazza Abele*).

Per un tempo, un certo tempo, nel tempo, il male vince.

Nel momento in cui il male vince si riconosce male e incomincia a voler desiderare di essere bene.

Nel momento in cui il desiderio di voler essere bene prevale sull'umanità: Dio interviene...su Caino e lo protegge.

In che modo Dio protegge Caino?

Dandogli possibilità di diventare bene.

Ecco che i figli della terra hanno ricevuto e stanno ricevendo e riceveranno la possibilità di auto-rigenerarsi nel bene.

Ecco perché Dio, per poter distruggere il male ha necessità della collaborazione dell'uomo. Amen e così sia.

Domanda di Anna:

Cosa significa **“essendo noi figli di Caino”...?**

Con questa domanda Anna intende sapere se lo Spirito di Verità appartiene al divino o all'umano.

Carissima Anna, chi è lo Spirito di Verità, secondo te?

Anna: l'umanità di Dio.

Perché l'umanità di Dio, Anna?

Di quante nature è Dio, Anna?

Anna: perché è Dio che si realizza nell'uomo in quanto Gesù è vero Dio e vero Uomo.

Ecco, Dio che si realizza nell'uomo.

L'uomo porta in sé la verità di Dio, lo Spirito di Verità.

Ecco perché è indispensabile che l'uomo realizza la verità tutta intera per essere felice.

Sì, carissima Anna, se l'uomo non realizza la conoscenza della sua origine non sarà mai felice.

Carissimi, l'uomo, pur possedendo la verità tutta intera, non ha realizzato il discernimento del bene e del male.

Rm 7,15-19

*“...io non riesco a capire neppure ciò che faccio: infatti non quello che voglio io faccio, ma quello che detesto. Ora, se faccio quello che non voglio, io riconosco che la legge è buona; quindi non sono più io a farlo **ma il peccato che abita in me**. Io so infatti che in me, cioè nella*

*mia carne, non abita il bene; c'è in me il desiderio del bene, ma non la capacità di attuarlo; **infatti io non compio il bene che voglio, ma il male che non voglio.***

L'apostolo Paolo non realizzò la conoscenza di questa verità, in quanto il tempo della verità tutta intera era il vostro tempo, il III millennio.

Il tempo della Madre,

l'umanità di Dio,

la Vergine Maria.

Carissimo Luigi, avendo tu, realizzato una domanda, sulla Madre.....

“Corredentrice in simbiosi col figlio o in successione”?

Questa domanda è una domanda un po' birichina in quanto la Madre non è altro che Dio al femminile.

La femminilità di Dio, la Gran Madre.

Nel visibile a Dio stesso è prima del Figlio, e in successione del Figlio, in simbiosi, Corredentrice del Figlio.

Ecco perché l'uomo della terra non può realizzare la conoscenza della Madre se non attraverso lo Spirito Santo, per cui, rapportando alla conoscenza dell'uomo della terra è Lei, la Madre, che ci dona il figlio, il sì di Maria, indispensabile per la redenzione del genere umano.

Giusy: **perché indispensabile?**

Poteva Maria rifiutarsi in quanto Lei creatura umana?

E di quale umanità è Maria?

Carissima Giusy, la tua domanda è molto bella, in quanto mi dà la possibilità di rispondere anche ad altri figli in un modo più elementare indispensabile per la comprensione del genere umano.

- **Può l'umano, anche se perfetto, partorire l'umano di Dio?**
- **Dire Gesù vero Dio vero uomo vuol dire che l'umanità di Gesù è un'umanità perfettissima.**
- **L'umanità perfettissima non può il male.**
- **Per cui Maria non poteva rifiutarsi al progetto di Dio.....**
- **E se Maria non poteva rifiutarsi era una creatura sottoposta a Dio.....**
- Dio ha voluto la sua creatura libera.
- La libertà data alla creatura ha permesso di poter realizzare il male.
- Maria non poteva realizzare il male, perché?

Vergine e senza macchia...l'umanità di Dio.

Ecco perché dire che Maria è Dio non è un'eresia;

al contrario sarebbe un'eresia.

Un Figlio che viene ad essere partorito dalla Madre Terra, Maria Santissima, l'umanità di Dio, la Vergine Maria.

Per cui, tra virgolette, diciamo che è la Madre che presenta il Figlio, Corredentrice nella grazia.

**Una grazia che ci dà la conoscenza dell'umano e del divino
contemporaneamente,**

**in quanto il figlio presenta la Madre
la Madre il Figlio in comunione tra di loro**

l'Eucaristia.

Carissimo Luigi, il Padre è Padre e resta Padre e si fa Madre.

**La Madre si innalza al Padre, lo Spirito Santo, e tra l'amore del Padre,
del Figlio e della Madre, lo Spirito Santo, viene a realizzarsi l'umanità dei figli
della terra.**

Chi sono i figli di Dio e i figli della terra - "i figli dell'uomo"?

E chi è la terra, se non l'umanità di Dio, la Vergine Maria?

Sì figli, la Vergine Maria, l'inizio dell'umanità di Dio.

**Da questo connubio d'amore Dio realizza il suo progetto, la trinità visibile e invisibile
di Dio stesso.**

Qual è la differenza tra la Trinità visibile e la Trinità invisibile di Dio?

Luigi: Maria Santissima.

Bravo Luigi, hai detto bene, la Vergine Maria.

Ora che bravo sei stato, come hai fatto a capirlo?

Luigi: se Maria è l'umanizzazione di Dio, significa che Dio dall'invisibile passa al visibile.

Ecco che Dio si rivela attraverso lo spirito, agli angeli, purissimi spiriti; - (i purissimi spiriti, Gesù e Maria) ma per potersi rivelare alla creazione è indispensabile l'umanizzazione di Dio.

Ed ecco che lo spirito si rivela allo spirito e l'umano all'umano (lo spirito, la schiera angelica; l'umano, Maria – Adamo ed Eva).

Per un tempo, un certo tempo, la rivelazione viene ad essere separata nella conoscenza.

- **Lo spirito non riconosce l'umano come umano di Dio.**
- **L'umano, se non viene ad essere illuminato dallo Spirito Santo di Dio Padre, non riconosce la sua natura divina.**

Carissimo Fausto, che cosa non ti è chiaro?

Fausto: perché Maria Santissima è la trinità visibile di Dio Padre?

Carissimo Fausto, il Padre è Padre e si fa Madre; il Padre e la Madre sono indivisibili.

Ora viene a manifestarsi il Padre nell'invisibile dell'umano, ora si manifesta la Madre nella visibilità all'umano.

Ecco che possiamo dire: Gesù vero Dio vero Uomo.

Se non accettiamo Maria come la visibilità del Padre non possiamo dire che Gesù è Dio.

Perché?

A voi la risposta.

Luigi: perché un uomo non può generare un Dio.

Bravo Luigi!

Un uomo non può generare un Dio.

Carissimo Luigi, ecco perché Maria SS., pur essendo umana non è l'umano umanizzato divinizzato, come Adamo ed Eva nel Paradiso.

Luigi: passando a parlare delle due trinità, se sono due, quando bisogna considerare quella completata dalla Madre e quando quella classica di Padre, Figlio e Spirito Santo?

Ogni qual volta presentiamo l'umanità di Dio in Maria SS., non dividiamo le due trinità, in quanto la Trinità è una: Padre, Figlio e Spirito Santo; è nel modo in cui si manifesta la Trinità che potrebbe dare a intendere che ci sia una quarta persona nella Trinità.

Ma non è così.

Perché non è così?

Anna rispondi!

Anna: perché lo Spirito Santo è Maria SS.

Ecco perché lo Spirito Santo è persona, se così non fosse, non potremmo dire che lo Spirito Santo è persona. Ecco perché bene ha fatto la Chiesa, a sostenere, che lo Spirito Santo è persona.

Luigi: riflettendo...che cosa è avvenuto quando lo Spirito Santo Paraclito è disceso sugli apostoli e Maria SS.; visto che Maria SS., e lo Spirito Santo, sono la stessa persona?

Carissimo Luigi, bene hai fatto a fare questa domanda, in quanto ci rivela la divinità della Madre.

In che modo Anna, ci rivela la divinità della Madre, lo Spirito Santo che scende su Maria SS., e gli apostoli?

Anna: se lo Spirito Santo è la forza che emana da Dio, solo Dio poteva richiamare questa forza su di Se.

Per confermare quanto Anna dice, prendiamo

Lc 3,21-22 Il battesimo di Gesù.

«Quando tutto il popolo fu battezzato e mentre Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e scese lo Spirito Santo in apparenza corporea, come di colomba, e vi fu una voce dal cielo: «Tu sei il mio figlio prediletto in te mi sono compiaciuto».

Dalla discesa dello Spirito Santo su Maria SS., e gli apostoli, abbiamo la conferma che Maria SS., è Dio, se Gesù è Dio.

Qual è la differenza tra la colomba e le lingue di fuoco?

La colomba indica la resurrezione di Cristo.

Per cui la resurrezione dell'uomo che imita Cristo.

Cristo è assiso al cielo e tutti coloro che crederanno nella resurrezione, saliranno al cielo.

Maria SS., nel Cenacolo, riceve la missione della Parola (le lingue di fuoco) nella Chiesa Madre,

una Parola che riscalderà il cuore dei figli, attraverso la Parola della Madre e le sue apparizioni. In quanto la Madre, evangelizza i figli, essendo Lei stessa Chiesa, il Tempio dove Gesù, prima di manifestarsi, si è nascosto...il seno di Maria SS.

Chiunque si nasconderà nel seno di Maria SS., sarà partorito dal seno di Maria SS., e, attraverso l'opera dello Spirito Santo, sarà presentato al Figlio e al Padre e diventeranno una sola cosa nel Padre, nel Figlio, per intercessione della Madre.

Amen e così sia.

Luigi...Maria figlia...creata o generata?

Se tutti riuscissero a fare delle domande come le stai ponendo tu, carissimo Luigi, avremmo già risolto il problema della nuova evangelizzazione. Purtroppo, la nuova generazione, ha solo voglia di contestare Dio, ma non di conoscere Dio. Ecco perché è indispensabile la tua collaborazione, attraverso internet, che permetterà allo Spirito di Verità di ampliare la conoscenza dell'umanità.

In quanto creatura di Dio, Maria SS., è stata creata, in quanto Figlia del Padre è stata generata. La generazione appartiene allo spirito invisibile, attraverso lo Spirito Santo invisibile, si realizza la creazione visibile.

Anche se alcuni non capiranno, se avranno voglia di studiare e fare domande, ci saranno altre spiegazioni.

Luigi...Maria Madre...come nasce da essa il Verbo, se era stato generato “ab eterno” dal Padre?

Ottima domanda Luigi, in quanto mi dà la possibilità di ampliare la conoscenza alla Chiesa Madre, in quanto la Chiesa Madre, pur avendo realizzato la verità di fede, tutta intera, gli manca la materia prima, che impedisce la comunione con le altre religioni.

Qual'è questa materia?

La contestazione di un Dio umano.

Questa contestazione, non permette alle altre religioni, di accettare Gesù vero Dio, ma solo come un grande profeta e un grande illuminato. Ecco a voi, la chiave biblica, che potrebbe realizzare la conoscenza di Gesù Dio.

Nella mitologia greca, c'è una credenza di un pullulare di dei, in quanto l'uomo primitivo, si rapportava a Dio, attraverso la natura (dio sole, in quanto il sole era l'astro più luminoso, più importante, che l'uomo potesse realizzare con gli occhi del corpo umano; dio luna, in quanto la luna illuminava la notte, e così via con tutti gli astri del cielo. Essendo Dio invisibile, pregavano al dio visibile attraverso la natura del cielo, la costellazione e i luminari, etc. etc.).

Ecco che l'uomo, ad ogni occorrenza di necessità, pregava invocando il dio che aveva realizzato, secondo la conoscenza.

Dio è buono, ascoltava le preghiere dei figli, anche se i figli non conoscevano il Padre, così facendo, si è realizzata la mitologia greca. La dea della caccia e tante altre dee al femminile, per la fertilità del pianeta Terra; tutto questo è rapportato attraverso i libri storici.

Ma Dio non voleva che l'uomo rimanesse nell'ignoranza della conoscenza del Padre. Ecco che inizia la promessa, una promessa che viene ad essere, di volta in volta, attraverso i profeti, realizzata nella manifestazione del Dio uno e trino. La manifestazione del Dio uno e trino, sconvolge la mente dell'uomo e, inizia la confusione delle religioni nell'umanità.

Dio è buono, non punisce, non giudica e non condanna, lascia che i figli pregano secondo la preghiera personale, realizzata nel tempo. Ecco che la preghiera viene ad essere unita, dagli angeli, e presentata al Padre, come una sola preghiera.

Detto questo, carissimo Luigi, inizia la risposta alla tua domanda: il Verbo era presso il Padre, il Verbo era la manifestazione del Padre e della Madre insieme, nel nascondimento della creazione. La creazione è della Madre, è Lei che presenta il Padre visibile, in quanto Lei è Figlia del Padre nel nascondimento di Se stessa.

Il Padre non rivela la Madre, nasconde la Madre.

Perché il Padre nasconde la Madre alla creazione?

Anna: per la salvezza dell'uomo.

Brava Anna, per la salvezza dell'uomo. Ecco perché Maria SS., è Figlia e Madre e Sposa.

In quanto Figlia del Padre manifesta il Padre nell'invisibilità di Se stessa e diventa Madre di Se stessa.

Perché di Se stessa?

Luigi: perché è Dio.

Perché è Dio, hai detto bene Luigi, un Dio che nell'invisibilità realizza la Trinità di Se stesso, per poi nasconderla a Se stesso, nella creazione e, come ha provato i figli, prova Se stesso, affinché i figli nello scoprire che ciò che aveva realizzato per loro, Dio l'ha fatto per prima. Un Dio non poteva sbagliare e non ha sbagliato, ma i figli dovevano sbagliare e hanno sbagliato.

Perché i figli dovevano sbagliare ?

Antonietta: per poter scegliere.

I figli sono in funzione della volontà del Padre, la volontà del Padre...aver voluto dei figli da amare. Se il Padre non lasciava liberi i figli di vivere lontano dalla volontà del Padre, liberi (il libero arbitrio), Dio sarebbe stato un Dio ingiusto, facendo vivere i figli sottomessi a Lui.

Amen e così sia.

Luigi: Maria Sposa...Sposa dello Spirito Santo o del Padre per mezzo dello Spirito Santo?

Carissimo Luigi, cosa vuol dire per te sposa?

Luigi: metà di un tutt'uno.

Bravissimo, ti sei risposto da solo; bene, l'altra domanda.

Luigi: se per opera dello Spirito Santo, il Figlio è stato generato, significa che lo Spirito Santo c'era prima del Figlio, quindi lo Spirito Santo proviene dal Padre come dicono gli ortodossi o dal Padre e dal Figlio come dicono i cattolici?

Carissimo Luigi, se lo Spirito Santo è persona, ed è la II persona della SS. Trinità, la II persona della SS. Trinità, per i cattolici è il Figlio; per gli ortodossi è lo Spirito Santo.

Hanno ragione l'uno e l'altro, secondo il punto di vista, perché?

Un motore di ogni azione di Dio è l'amore, ecco che l'amore è rapportato allo Spirito Santo. In funzione della creazione, Dio si divide in Madre e Padre; in quanto Madre resta nascosto, in quanto Padre visibile è lo Spirito Santo. L'amore del Padre nei figli, realizza il Figlio Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo, il primogenito di ogni creazione, visibile e invisibile, tutto sussiste in funzione di Lui.

Carissimo, anche se molte cose non sono ancora ben definite, inizia a leggere e rileggere tutto ciò che ti ho elargito in questa catechesi, pregando lo Spirito Santo che ti dia la chiave dell'interpretazione della Parola di Dio.

A tutti coloro che leggeranno dico: non rigettate immediatamente queste parole, pregate secondo la vostra religione e il vostro credere e poi potete anche rigettarlo.

Lo Spirito di Verità

Carissimo Luigi, vai con la domanda che ti sei posto più di una volta in questi giorni.

Luigi: cosa intendeva Gesù, quando disse a proposito dello Spirito di Verità, "non parlerà da se ma dirà tutto ciò che ha udito"?

Carissimo Luigi, si vede che hai studiato la Parola di Dio, per poter realizzare queste domande così profonde.

"Non parlerà da sé", vuol dire che attraverso la signora Maria in Tortora, non è lo spirito umano, ma è lo Spirito divino, che è nascosto nell'umano.

Lo Spirito divino nascosto nell'umano, quand'è che può trasmettere ciò che ha udito dal Padre?

Nel momento in cui il Padre, vuole realizzare una missione attraverso l'umano. Ecco che volendo realizzare la missione della verità tutta intera, nel vostro tempo, ha fatto sì che l'umano della signora Maria T., potesse aprirsi all'ascolto del divino; la volontà di ascolto della Parola di Dio, ha permesso a Dio di far parlare lo Spirito di Verità, che è nel cuore dell'uomo.

Luigi: allora ogni essere vivente "uomo", possiede lo Spirito di Verità?

Ancora una volta devo dire bravo a Luigi, per aver scoperto di avere lo Spirito di Verità. Ecco perché l'uomo è ancora infelice, se non realizza la verità, "la verità vi farà liberi".

Perché la verità renderà l'uomo libero?

Sal 8,5

*"che cosa è l'uomo perché te ne ricordi
e il figlio dell'uomo perché te ne curi?"*

Ecco perché Dio non può lasciare l'uomo alla deriva, l'uomo è una particella di Dio stesso, un Dio che si scompone e si ricompone contemporaneamente.

Amen e così sia.

Luigi riflette e dice: tutto questo ha a che fare col nome, che nell'antichità usavano per definire Dio, riportato nell'Antico Testamento, "Gli Elohim"?

Carissimo Luigi, l'uomo all'origine, avendo perduto la conoscenza della sua natura, gli era impossibile relazionarsi allo Spirito di Verità nascosto nell'uomo, se non per volontà di Dio:

- **ai santi;**
- **ai profeti;**
- **agli illuminati.**

Ecco perché, avendo il desiderio di comunione col Dio sconosciuto, l'uomo ha iniziato a relazionarsi a un Dio visibile.

Qual'è il Dio visibile all'uomo se non tutta la creazione che lo circonda?

Ecco che ogni popolo o razza, ha iniziato a inventarsi un dio e dargli un nome, un dio multiforme, Elohim, Gli Elohim.

Ma Dio ha un solo nome e un solo volto e vuole manifestarlo all'uomo, per potersi manifestare all'umanità, ha la necessità di azione propria. L'azione propria di Dio è progressiva in funzione a una volontà dell'uomo di voler conoscere Dio.

Dio si lascia scoprire dall'uomo dopo aver provato l'uomo.

Ecco che Dio inizia a provare la natura angelica, la prova è la sottomissione e l'umiltà al più debole, gli angeli che si sono sottomessi a questa prova realizzando l'amore puro, hanno dato a Dio la possibilità di coesistere, la coesistenza dell'angelo è avere le due nature, visibile e invisibile.

Le due nature angeliche, hanno realizzato la coesistenza col Padre, Dio Padre, nel momento in cui lo spirito, per ignoranza di conoscenza, non ha voluto sottomettersi alla visibilità di Dio, nell'umanizzazione nascosta di Dio stesso, per volontà di Dio, hanno realizzato, nel nascondimento di loro stessi, la corporeità di Adamo ed Eva.

Cosa vuol dire secondo te Luigi?

Luigi non sa rispondere e lo Spirito gli viene in aiuto.

Per una grande misericordia, che permetterà l'auto-distruzione dell'orgoglio, che ha generato il peccato di ribellione alla volontà di Dio.

Carissimo Luigi, la misericordia di Dio che viene a essere realizzata attraverso Adamo ed Eva.

Perché attraverso Adamo ed Eva, Luigi?

Luigi ancora non risponde, ecco che lo Spirito lo aiuta con delle domande.

Chi è Adamo?

Luigi: il genere umano.

Hai detto bene Luigi.

E chi è Eva?

Luigi: l'umanizzazione dell'umano.

Cosa vuol dire il genere umano e l'umanizzazione dell'umano?

Luigi: sono forse due componenti della stessa cosa?

Sono due componenti della stessa cosa. Ecco perché è indispensabile la chiave biblica universale, per poter interpretare la Parola di Dio.

Amen e così sia.

Chi è l'uomo, da dove viene e dove va.

Lotta spirituale tra Dio e l'uomo e l'Angelo Custode.

Carissimo Luigi, essendo l'uomo erede di Adamo ed Eva nel peccato, il peccato viene dall'uomo, l'uomo viene da Dio.

Luigi: l'uomo è particella di Dio, viene da Dio e deve tornare a Dio?

Qual è la componente dell'uomo?

La componente dell'uomo è quella divina?

Carissimo Luigi, la componente dell'uomo è quella divina ma in funzione alla ribellione l'uomo ha generato il peccato e la malattia.

Ecco perché è indispensabile la sofferenza in quanto la sofferenza è grazia di salvezza.

Carissimo Luigi, sai tu dirmi perché a Gesù non gli furono, per permissione di Dio, spezzate le gambe?

Sal 34,21

*“Preservi tutte le sue ossa,
neppure uno sarà spezzato”.*

Qual'è il significato di questo passo biblico?

Rapportando questo passo biblico ad Adamo ed Eva.....

Gen 2,21-23

“Allora il Signore Dio fece scendere un torpore sull'uomo, che si addormentò; gli tolse una delle costole e rinchiuse la carne al suo posto. Il Signore Dio plasmò con la costola, che aveva tolto all'uomo, una donna e la condusse all'uomo. Allora l'uomo disse:

*«Questa volta essa
è carne della mia carne
e osso delle mie ossa.
La si chiamerà donna
perché dall'uomo è stata tolta».*

Ci da la chiave biblica di interpretazione di come Dio invisibile, si rende visibile.

La visibilità di Dio è l'umanizzazione di Dio, una umanizzazione non rivelata alla creazione, se non nel nascondimento della rivelazione stessa.

Adamo, purissimo spirito, porta in se l'umanizzazione nascosta, (*Maria Santissima, la rivelazione di Dio, l'umanità di Dio*) che viene ad essere rivelata attraverso la costola.

Attraverso questa rivelazione, della costola che viene rivestita per realizzare Eva, vi viene rivelata l'umanità perfetta e l'umanità imperfetta.

L'umanità perfetta, Maria; l'umanità imperfetta, l'uomo.

Ecco che Eva, può disubbidire e prendere dell'albero del bene e del male (*Maria Santissima no*).

Cosa vuol dire l'albero del bene e del male se non realizzare la conoscenza della verità di Dio?

Tale conoscenza, obbliga Dio a far sperimentare la sofferenza ai figli, fin quando i figli non riconoscono che la sofferenza è causa della disubbidienza ai consigli di Dio, Dio non può intervenire ad aiutare i figli di Dio.

L'albero della vita, tra virgolette, lo rapportiamo allo scheletro dell'uomo; che permette alla tunica di pelle di stare all'in piedi (l'uomo sapiente); lo scheletro dell'uomo è, sempre per intenderci col linguaggio umano, l'armatura di Dio.

Ogni qual volta offendete Dio, viene ad essere intaccato il midollo spinale, che è nascosto nelle ossa e se non interviene la misericordia di Dio, nessuna malattia può essere curata, in quanto sono malattie permesse da Dio, per la salvezza dell'uomo.

Qui ci fermiamo, in quanto bisogna trovare questi passi biblici e rivelare alcune verità nascoste in questi passi.

Gen 32,33

“per questo gli Israeliti, fino ad oggi, non mangiano il nervo sciatico, che è sopra l'articolazione del femore, perché quegli aveva colpito l'articolazione del femore di Giacobbe nel nervo sciatico”.

I presenti commentano il passo.

Visto che mi avete strappato, per modo di dire, un anticipo di catechesi, per calmare Luigi la faremo stasera.

Lotta spirituale tra Dio e l'uomo e l'Angelo Custode?

- L'uomo ha desiderio di soddisfare la tunica di pelle, il corpo umano umanizzato;
- l'Angelo Custode ha il compito di sorvegliare la tunica di pelle, impedendogli di peccare contro Dio.

Contro Dio si può peccare; rifiutando la conoscenza della Parola di Dio.

L'uomo viene ad essere aiutato dall'angelo, ad avere il desiderio della Parola di Dio.

Ecco che volutamente, l'uomo rifiuta l'approfondimento dello studio della Parola, generando forze negative, che vanno a colpire le ossa e il midollo spinale.

Fin quando non si realizza l'espiazione e la conversione dell'umanità tutta intera, l'uomo avrà sempre dolore alle ossa e malattie al midollo. Ecco perché, anche se la misericordia di Dio, aiuta la scienza umana a curare alcune malattie, ci saranno sempre malattie nuove, che svilupperanno nel tempo.

Prevenire è meglio che curare, carissimo Luigi.

In che modo possiamo prevenire?

Accettando la sofferenza, che Dio permette al nostro corpo in espiazione, della mancata volontà di conoscenza della Parola di Dio.

Amen e così sia.

Iniziamo con una preghiera.

SI.

Io, lo Spirito di Verità, vengo, per volontà di Dio Padre Invisibile, ai miei figli, i figli del III millennio, per dar loro la conoscenza del peccato, causa di tutte le malattie.

Ecco che l'uomo, pur avendo realizzato alcune scienze curative, non può realizzare la scienza di impedimento al corpo di ammalarsi.

Ma Dio sì.

Ed ecco che vuole elargire ai suoi figli la nuova scienza.

La scienza di Dio.

Che cos'è la nuova scienza, se non la possibilità di prevenire ogni tipo di malattie?

Fatta questa premessa, racconteremo la storia della famiglia Tortora.

Chi è Fausto T.?

Un figlio di Dio che vuole ascoltare la Parola di Dio.

Ecco che Dio inizia a parlare al cuore di Fausto, invitandolo ad un sacerdozio regale.

Che cos'è il sacerdozio regale?

Servire Dio con la mente, col cuore, con la vita pratica.

Chi è Maria T.?

La moglie di Fausto T..

Una donna che, pur amando Dio, è attratta dalle cose del mondo in quanto lei non è chiamata da Dio al sacerdozio regale.

A che cosa è stata chiamata la signora Maria T.?

A un abbandono totale alla volontà di Dio, che ha permesso allo Spirito di poter usare le corde vocali del suo corpo umano.

Ecco che Dio invia i suoi apostoli a due a due. Ma per poter inviare Fausto e Maria alla missione divina è indispensabile un matrimonio umano.

Gli angeli realizzano l'incontro umano del matrimonio umano, il 19 maggio 1969.

Un matrimonio non fatto per volontà dell'uomo ma per volontà di Dio.

E inizia l'avventura dell'uomo con Dio.

Avendo una società che non educa i figli, inizia il peccato nel matrimonio, l'aborto, per ignoranza di conoscenza.

Ecco che Dio non può punire la coppia ma gli dà un'altra possibilità di riparare all'aborto del primo figlio e anche del secondo figlio, ma col terzo figlio inizia la prova della coppia.

La tentazione ad abortire ancora una volta.

Ma Dio ha donato all'uomo una Madre, e inizia il compito della Madre.

Una Madre che con dolcezza invita i figli a non abortire.

Ecco che i figli ascoltano la voce della Mamma e non abortiscono e nasce Rosario, terzo figlio.

Ma non basta avere accettato il figlio, è indispensabile la prova dell'amore in Dio che ha perdonato i figli.

Al settimo mese Rosario ha poche ore di vita.

Dio inizia la sua prova, attraverso Rosario e la malattia su Rosario.

Da come si comporteranno i genitori di Rosario si potrà realizzare la conversione dei genitori.

La coppia reagisce in due modi diversi.

Fausto inizia una preghiera incessante per ottenere il miracolo della guarigione.

Maria si ribella a Dio inveendo verso la Madre a cui lei aveva dato ascolto e non aveva abortito.

Con lacrime inizia una preghiera ma non di convinzione nel credere al miracolo in quanto riconosce di non meritare quel miracolo.

Perché Maria T. pensa di non meritare il miracolo della guarigione di Rosario?

Dio lascia le porte aperte al pentimento dell'uomo.

L'uomo deve avere la certezza che Dio ama i suoi figli.

Ecco perché, carissimi figli di internet anche se avete tutti i peccati del mondo messi insieme non dubitate della misericordia di Dio, lasciatevi perdonare da Dio attraverso una buona confessione ad un sacerdote.

Inizia per lei un esame di coscienza rapportandosi all'altro aborto.

In quel momento realizza il suo dolore in comunione al dolore di Dio nel rifiutare quel figlio che gli aveva donato come primo figlio.

Ecco che si realizza la conversione di Maria Tortora, una donna che accetta di essere punita da Dio per l'offesa fatta a Dio.

Non chiede più il miracolo ma la grazia di non peccare più.

Dio è misericordioso e concede il miracolo.

Il miracolo avviene in un modo tutto particolare, in quanto il miracolo viene ad essere nascosto dalla scienza umana attraverso il prof. Lucarelli di Pesaro, il quale aveva iniziato, per amore della scienza, a fare esperimenti di trapianto del midollo osseo.

Ecco che Fausto, illuminato dalla scienza e dalla preghiera, accetta di trapiantare Rosario iniettando il midollo del fratello Mauro con la certezza che Dio avrebbe fatto il resto, e così si realizza la vittoria di Dio, della scienza e della preghiera.

Oggi Rosario è guarito e possiamo dire senz'altro che, **per ottenere questa guarigione sull'uomo, è stato indispensabile la fede dell'uomo stesso.**

Dio non vuole fare da solo ma vuole fare insieme ai suoi figli, ecco perchè oggi, nel III millennio, manda in mezzo a voi lo Spirito di Verità attraverso l'umano e le corde vocali della signora Maria Tortora in Cascone.

Amen e così sia.

L'uomo porta in sé il bene e il male.

L'uomo porta in sé il bene e il male.

A volte prevale il bene, a volte prevale il male.

In funzione ad una società che non ti educa, in quanto ignorante.

La formazione mentale, dell'uomo inizia da un atto coniugale, tra un uomo e una donna, nel seno materno, dal primo giorno del concepimento il feto inizia a registrare ogni cosa.....

Qui ti farò un esempio in quanto sono tanti gli esempi.

L'esempio lo facciamo su Maria e Fausto.

Fausto è stato concepito da suo padre e da sua madre da un atto sessuale di appagamento corporale senza la volontà di avere figli.

Ecco che inizia un'idea che i figli sono di incomodo alla coppia, alla famiglia.

Maria è stata concepita da un atto sessuale con la volontà di avere un figlio maschio.

Queste due volontà vengono ad innescarsi nella coppia anche se loro non ne hanno conoscenza.

Fausto, già ancora prima di sposarsi, rifiutava i figli.

Invece Maria aveva desiderio dei figli.

Con questa mentalità si sono sposati Maria e Fausto.

Nel momento in cui hanno realizzato la conoscenza del concepimento del primo figlio, queste due volontà discutevano tra di loro.

Ecco che interviene la società, la famiglia.

Essendo non educata al pericolo dell'aborto, consiglia e invoglia l'aborto.

E così, con grande serenità, si va clandestinamente ad abortire.

Carissimi figli del III millennio, voi che giudicate, condannate la guerra e coloro che promuovono la guerra, dovete sapere che la vera guerra l'avete generata, costruita, realizzata, ogni qual volta, per ignoranza di fede, avete realizzato l'aborto legale o clandestino.

È da lì che sono iniziate le malattie dell'uomo.

Amen e così sia.

Carissimi figli di internet, abortire non offende Dio ma offende l'umanità di Dio, la Vergine Maria.

Ecco perché la Mamma è rimasta invisibilmente in mezzo ai suoi figli.

Sì, nel momento in cui il Figlio saliva al cielo, la Madre rimaneva con i figli per raccogliarli, amarli e istruirli nella Parola di Dio.

Ed ecco che gli apostoli impauriti vengono raccolti dalla Madre.

Nell'attesa dello Spirito Santo.

Ancora oggi la Madre vi raccoglie per darvi la luce perché non conviene peccare.

Attraverso l'esperienza della signora Maria Tortora in Cascone, Dio vuole parlare al mondo intero.

Sì, a tutte le religioni, a tutti i figli di ogni razza e lingua, popolo e nazione.

Ecco perché il 2 febbraio 1999, nella parrocchia di Ponte della Persica, alla presenza di alcuni fedeli e di don Beniamino Di Martino, viene consacrata dagli angeli attraverso una fenomenologia che pochi riconoscono come opera di Dio ma che tutti, un giorno, dovranno riconoscere nella profezia di Padre Pio.

"Solo la Candela della candelora farà luce negli ultimi tempi".

Ed ecco che il Padre presenta la luce, la signora viene ad essere presa dagli angeli e portata sull'altare, poggiata a terra e consacrata dagli angeli invisibilmente per la nuova evangelizzazione.

Un evangelizzazione che verrà fatta direttamente dallo Spirito di Verità, attraverso le corde vocali della signora stessa.

Ecco perchè è indispensabile l'intervento dei due vescovi, Castellammare e Pompei.

In quanto per prudenza, ancora non hanno voluto valutare il fenomeno più da vicino.

Dire che Maria è Dio non è un'eresia ma è volontà di Dio.

Ma la volontà di Dio era rivelare il Figlio e dopo la Madre.

Ecco perchè la Chiesa bene a fatto, nel IV secolo, a concludere le discussioni apostoliche di allora nell'affermare Maria Madre di Dio e chiudere il discorso.

Dire Maria è Madre di Dio, la Chiesa ha detto tutto.

Oggi la Chiesa deve riprendere lo studio mariologico per poter dire che, avendo detto Madre di Dio, nel nascondimento ha affermato l'umanità di Dio in Maria.

In quanto se Dio invisibile non avesse realizzato la Sua stessa Visibilità nell'Umanità, nulla esisterebbe né in cielo né in terra.

Lo Spirito vuole che mons. Cece non abbia paura di dire ciò che ha nel cuore, ecco perché dovete aiutare mons. Cece, coinvolgendo mons. Liberati ad aiutarlo in quanto, essendo in due, possono prendere in mano la situazione del fenomeno.

E qui, carissimi fratelli, vogliamo farvi leggere la lettera che manderemo, attraverso internet, a mons. Cece e a mons. Liberati.

Prima lettera a mons. Carlo Liberati.

Carissima Eccellenza mons. Liberati, siamo un gruppo di fedeli Antonio L., Vincenzo S., Raffaele M., Giusy e Antonella P., Antonietta L., Consiglia e Catella A., Raffaele I., che da anni veniamo tacciati di eresia da un vostro sacerdote, pubblicamente e apertamente sull'altare maggiore del Santuario di Pompei. Il quale sacerdote rifiuta di darci l'Eucaristia in quanto noi siamo infedeli alla Chiesa Madre perché frequentiamo la famiglia Tortora dove la signora Maria, moglie di Fausto, da qualche anno, riceve delle rivelazioni sulla divinità della Madre.

Essendo ignorante in teologia, chiediamo a lei, in privato o pubblicamente, di esaminare il caso.

Carissima Eccellenza, voglia scusarci per l'ardire della stampa, ma deve sapere che i suoi sacerdoti, pur accogliendo la nostra richiesta di voler parlare con lei e con l'altro vescovo, Sorrentino, di giorno in giorno ci rimandano l'appuntamento.

Ecco che abbiamo dovuto scavalcare la burocrazie per arrivare ai vescovi attraverso questa lettera pubblica.

Certo che lei, e con lei anche don Felice Cece, avranno comprensione, umanità, preoccupazione per le nostre anime, in quanto pastore delle anime voi siete.

Il vostro da fare è tanto, ma il fare della Chiesa è quello di salvare le anime.

Salvate le nostre anime.

Seconda lettera a mons. Felice Cece.

Carissima Eccellenza, Io, lo Spirito di Verità, voglio ringraziarvi per la pazienza che avete avuto con Fausto e Maria Tortora e con i loro amici che continuamente vi hanno infastidito.

Grazie per avermi dato la possibilità di provare questi miei figli nella sottomissione alla gerarchia della Chiesa Madre.

Hanno superato la prova anche se con tanta difficoltà umana per cui è giunto il tempo di prendere in esame il fenomeno.

Grazie per tutto ciò che farete da oggi in poi.

Ecco che Io, lo Spirito di Verità, inizio ad istruire la mente dell'uomo.

La Chiesa non vuole ascoltare la parola di Dio se non attraverso la gerarchia.

La Chiesa è stata creata da Dio stesso.

Ecco che ora deve avvenire la comunione tra l'umano e il divino, una comunione, non più nel nascondimento, ma apertamente ai figli che vogliono iniziare il dialogo con Dio.

Ecco che è indispensabile che, la Chiesa, attraverso la sua stessa gerarchia, debba valutare lo strumento direttamente.

Perché direttamente, direte voi?

La signora Maria, qui presente, è una figlia come tutte le altre figlie della terra. Nella sua umanità ha peccato e pecca e potrà ancora peccare. Questo non vuol dire che Dio non possa parlare attraverso un peccatore, anzi, l'uomo che pecca viene ricercato da Dio per aiutarlo a convertirsi e non peccare più.

Monsignor Cece, anche se rispetta la famiglia Tortora, ha realizzato una sua idea sulla signora Maria; l'idea di monsignore è che l'amore della signora Maria per la Madonna l'ha portata a stravedere per Lei; lui, monsignore, Le vuole anche bene, ma non può accettare ciò che Maria dice.

La signora Maria non dice niente, ma, attraverso le sue corde vocali, dal 2 febbraio del 1999 ad oggi, vengono ad essere dettati alcuni messaggi che rappresentano la teologia, la scienza, la tecnologia.

Per questo motivo è indispensabile trovare alcuni "dotti" di queste materie che vogliano ascoltare questo "fenomeno" per poterne trarre una conclusione, positiva o negativa che sia.

Ecco perché, oltre ad invitare la Chiesa Madre a provvedere a valutare il fenomeno, l'invito viene rivolto anche a tutte le altre religioni e soprattutto alla scienza medica.

Amen e così sia!

Dialoga...